

Zamberti l'abbia chiamato Piovano di S. Maurizio, non perchè fosse attualmente tale, ma perchè come tale era cognito in Venezia. Osta però l'esattezza giuridica, per cui i rei sono nelle loro persone riconosciuti e indicati quali sono, non quali furono. Può esser ancora, che non siasi potuto eseguir la permuta per qualche opposizione delle Curie. Ritorniamo alle nostre Calli.

3. *Calli poste tra quella de' Botteri e Campanile.*

51) *Corte nova*, con sottoportico e pozzo. Nel 1592 si trova nominata *Corte di Ca Bollani*: Erano Aquilejesi d'origine. Pei buoni meriti di Tommaso Bollani da S. Felice nella guerra di Genova nel 1381 furono aggregati alla Nobiltà Veneta.

52) *Calle*, o *Corte della Malvasia*. Questa pure negli acquisti che si fanno, suole nominarsi *Corte del Pin*.

53) *Calle del Pin*. E' più stretta dell' antecedente. Queste due non mettono capo in altra corte o Calle, e però si esce per la stessa banda per cui si entra.

54) *Calle della Scrimia*. Questa nella Condizione del 1661 è nominata *Calle del Garotti*. Diciamo *Scrimia* ciò che i Toscani appellano *Scherma*: e per la destrezza degli Schermidori, di chi è scaltro diciamo, che egli ha *buona* o *gran scrimia*. Convien dire, che quella calle abbia preso successivamente il nome da qualche Maestro di spada, che ivi abitasse. Giace tra Corte della Malvasia e Calle del Pin, ed ha nelle estremitadi due sottoportici detti uno *de' Botteri*, l'altro *della Chiesa* a cagione della vicinanza, perchè uno imbocca detta